

prietari, ovvero del Municipio segnerà una vittoria per l'igiene e la pulizia, là dove il passaggio comunica collo stradale d'Asti, la sporcizia vi è in permanenza.

Intanto colla riserva di continuare la rassegna, crediamo utile formulare il seguente quesito se cioè non sia possibile escogitare un mezzo, un sistema per ottenere un radicale miglioramento nel servizio della pulizia. Le colonne del giornale sono aperte per chi si compiacerà rispondere al posto quesito.

## NOSTRE CORRISPONDENZE

Roccagrimalda 10 Novembre 1888

Egregio Sig. Direttore

Tornato a Roccagrimalda dopo parecchi anni di assenza, ho visto con piacere che questo Comune posto in alta collina, ed appartenente al Mandamento di Carpeneto, ha fatto come tanti altri soddisfacenti progressi.

Il nuovo Palazzo Municipale per esempio, con locali ben disposti, fra cui l'Asilo d'infanzia che naturalmente è diretto dalle monache, oggidì padrone ed arbitro di tutti gli asili del circondario. Il governo però che si intitola da Crispi, avece di lasciar correre l'acqua per la china, doveva e dovrebbe esercitare maggiore vigilanza e severità, onde impedire la diffusione ed il ripullulamento di ordini religiosi, i quali si studiano di crescere una generazione ostile alla libertà ed unità d'Italia.

Roccagrimalda che 40 anni sono in tema di viticoltura era quasi alla coda, ora si trova all'avanguardia, avendo tramutato i gerbidi ed i boschi in fertili vigneti, che vengono coltivati con particolare diligenza.

Dai dati e ragguagli attinti risulta che, nell'ultimo decennio si fecero ottimi raccolti d'uva con prezzi altamente remuneratori, per cui i beni si sono venduti da 1200 a lire 1600 lo staio di 24 tavole.

Il raccolto del corrente anno generalmente sfavorevole per malanni e squilibrio atmosferico, si verificò come in altre regioni del circondario soddisfacente per quantità e discreto per bontà, mercè le perspicaci cure dei proprietari e dei vignaiuoli. Il vino prodotto stà fra le 50 e le 60 mila brentine ed il prezzo dell'uva si mantenne da 2, 10 a 2, 50 il miriagramma, e tenuto conto dell'annata i vini benchè riusciti passabilmente buoni, finora non si presentarono compratori, e così in Ovada, Carpeneto e Montaldo,

I detentori ne sono impensieriti, ma però da lettere pervenute è lecito sperare che presto, qui ed altrove affluiranno i compratori.

Dalle alture del paese si offre allo sguardo uno stupendo panorama, e fra le altre cose, la Stura che si confonde coll'Orba, e gli incantevoli colli popolati di graziosi paeselli.

Silvano basso ed alto colle rovine di un vecchio castello, ed il palazzo turrito della famiglia Botta, Capriata che in antico protetto dai Genovesi sostenne le ire e gli assalti degli Alessandrini, e Castelletto che ebbe feudatari e tiranni, e Spagnuoli ed Imperiali che ne fecero strazio.

I comuni sulla sinistra dell'Orba, nella certezza di poter dare più facile sfogo ai loro prodotti attendono impazienti la costruzione del tronco di ferrovia da Ovada ad Alessandria, di cui chiese la concessione la potente Ditta Frascara e C.

Con sentita stima

(Segue la firma)

Napoli 12 ottobre 1885

Sigg. SCOTT e BOWNE,

Ho trovato nella mia pratica molto utile L'Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con gli ipofosfiti per la efficace azione del preparato, e meglio ancora per il minor disgusto e la più facile tolleranza in confronto dell'ordinario olio di merluzzo.

Prof. OTTAVIO MORISANI.

## L'EDUCAZIONE DELLA DONNA

Nessuno ignora come in Italia sia malissimo organizzata la istruzione della donna e come la maggior parte degli istituti dove si compie, o meglio dovrebbe compiersi la educazione intellettuale delle nostre giovanette, lascino quasi tutte a desiderare.

Terminata la scuola elementare, la quale anche dopo il corso primario è completo, pure si termina in tenerissima età, le nostre bambine non hanno altro mezzo per istruirsi che quello di frequentare le scuole preparatorie alle Normali là dove esistono, per entrare poi nelle Normali; ed ove queste mancano non rimangono ad esse che i Conservatori.

Ma le scuole normali femminili essendo appunto preordinate per formare delle maestre, non è possibile non abbiano a riuscire difettose per coloro che all'insegnamento non si vogliono dedicare; e dei Conservatori, retti ancora per la massima parte da monache con o senza tonica, è meglio non parlarne, poichè, fatte poche lodevolissime eccezioni, lasciano tutte a desiderare e vi è proprio da impensierirsi pensando che da esse devono uscire le future madri italiane.

Resterebbero i ginnasi ed i licei maschili che molti vorrebbero fossero frequentati anche dalle femmine, non riconoscendo il bisogno che per esse si abbiano ad impiantare istituti speciali.

A noi la promiscuità dei sessi nelle scuole pubbliche di qualunque specie, non ha mai ispirato alcuna repugnanza nè incusso verun timore, ma dobbiamo riconoscere però che la istruzione la quale s'impartisce nei ginnasi e licei e nelle scuole tecniche non ci sembra la meglio adatta per delle giovanette la maggior parte delle quali poi debbono vivere nel sereno ambiente della famiglia.

Ora sembra che anche il ministro Boselli, persuaso di questa verità, stia studiando un nuovo ordinamento per la istruzione delle donne, e noi ci auguriamo che gli studi dell'egregio uomo abbiano presto a portare il loro benefico frutto.

## RINFORZANTI

Oh! la precocità nell'uomo e nella donna! Quanti dannosissimi e amilanti risultati essa porta, se specialmente fu applicata al vizio, e massime al secreto! Noi vediamo uomini che a trent'anni sono vecchi, e giovani donne già macilenti e piene d'acciacchi — Sono le perdite che li rovinano. Bisogna combattere subito queste procurate malattie usando di un buon rinforzante. Fate uso dei globuli ricostituenti *coco-fosfo-marziali* del Dot. Taylor, chiamati dal Dottor Duplais all'Accademia Francese « il miglior ricostituente noto » — Essi guariscono la debolezza virile, le perdite, e la debolezza di vista e l'udito e la perdita di memoria in seguito a stravizi. Sono insapori, di facile e segreto uso. Si spediscono in modo segretissimo. Un flacone con istruzione L. 8, più 50 centesimi se per posta - 2 flaconi (per mali inveterati) L. 15,50 porto franco nel regno e all'estero. — Dirigersi da A. Bertelli e C. Chimici-Farmacisti, Milano, Via Monforte, 6. — Si legga il buon opuscolo accompagnatorio « Dei mali gravi e dei scelti rimedi » con certificati medici, che tratta chiaramente di queste malattie.

Vendesi a L. 1,25 il pacco presso la Drogheria OTTOLENGHI ed in tutte le Farmacie, Chicagierie e Profumerie del Regno

## Gli Italiani all'Esposizione di Parigi

Si hanno questi dati intorno al concorso degli italiani all'esposizione di Parigi per il prossimo anno 1889.

Vi sono domande di 600 metri quadrati per i soli quadri; di 60 m. q. per disegni, acquarrelli e progetti architettonici; più 175 domande per statue e bassorilievi.

Per le industrie diverse si ha a disposizione una galleria di 2000 m. q. Ebbene, sonvi domande di 2800 m. q. per mobili artistici; di 4000 m. q. per vetreria e cristalleria; di 1200 per ceramica; di 500 per bronzi e ferreamenti artistici; di 500 per oggetti di fantasia; di 750 per gioielleria. In totale le do-

mande superano del quintuplo lo spazio disponibile.

Per le macchine tutto lo spazio è occupato, e verrà esporre all'aria aperta le scale di salvataggio, le molti costruzioni in ferro e i treni della Mediterranea, dell'Adriatica e della Ditta Miani e Silvestri di Milano. Per le arti liberali vi sono pure molte domande. È già occupato quasi tutto lo spazio per i generi alimentari, i vini, i liquori e le frutta. Fra altro vi figurerà una botte capace di 70 mila litri mandata dai negozianti di Bari.

Gli espositori italiani quindi non mancano; si attende ora di conoscere come il governo voglia agevolare il loro concorso, anche non intervenendo ufficialmente; e su ciò pare se ne farà speciale interrogazione alla Camera.

## CRONACA

**POLITEAMA** — In settimana di notevole abbiamo avuto la serata della prime attrice signora Mazzanti che incarnò egregiamente *la Frine* e venne rimeritata dal pubblico numeroso con ripetuti applausi. Con lei divise gli onori della serata il primo attore Lattuada (*Iperide*) e un buon *Prassitele* seppa essere il Sig. Guerra giovane ma intelligente attore.

Del *Giordano Bruno* rinunziamo a parlarne perchè è lavoro troppo meschino, in cui nemmeno è adombrata la sublime figura del protagonista, che invece ci appare come un uomo volgare: tali lavori a nostro parere non si dovrebbero rappresentare.

Sabato ebbimo una novità: la banda musicale di Strevi a suonare negli intermezzi bellissimi ballabili. E' con vero piacere che abbiamo notato i notevoli progressi fatti da quel corpo di musica che da poco tempo costituito, mercè le solerti ed intelligenti cure del suo maestro sig. S. Colzi e la buona volontà dei singoli componenti seppa arrivare ad un bel grado nella esecuzione dei pezzi musicali. — Un bravo al maestro ed agli allievi.

Ieri sera abbiamo avuto una serata di prosa e canto stante il gentile concorso dell'egregia Signora Ermenegilda Bistolfi Colpo: accresceva l'attrattiva la produzione del concittadino Sig. Giovanni Bistolfi ed il teatro, malgrado l'aumento dei prezzi era affollatissimo. — *L'Amor di Bandito*, che tale è il titolo del lavoro del Bistolfi, è la fedele esposizione delle ultime gesta del Bandito Rocchini della Corsica, stato ultimamente giustiziato: mancando il tempo e lo spazio ci limitiamo a registrare gli applausi che ottenne l'autore che si volle due volte alla ribalta, e così pure i fragorosi battimani che si ebbe la Signora Colpo tanto nell'aria del *Faust*, che in quella della *Dinorah* e nella romanza del *Mattei*: che cantò per la prima accompagnata dal Sig. Dionigi Bistolfi al pianoforte.

Giovedì ha luogo la serata del primo attore coll'*Amleto*; siamo certi che l'artista intelligente ne darà una corretta interpretazione e che il pubblico accorrerà numeroso ad udirlo.

X

**PROMOZIONE** — Il nostro R. Ginnasio ha fatto una grave perdita nell'Egregio Dottore in Matematica Ingegnere Morino, il quale venne promosso Professore nel Liceo di Foggia. Nel rallegrarci della ben meritata promozione: non possiamo a meno che di esprimere il nostro rammarico per la perdita di un così intelligente insegnante.

X

**COSE NOSTRE** — Nell'ultima seduta del nostro Consiglio municipale, il consigliere marchese Scati espresse il bisogno urgente per parte del comune, di divenire alla costruzione d'un fabbricato dicevole in cui collocare gli uffici del Dazio, non dovendosi tollerare, pel decoro della nostra città, che conti-